

Direzione

Data e numero di protocollo sono indicati nella PEC

Class. 11.2 Fascicolo 2017.3.77.340

Spettabile

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE VIA C.  
COLOMBO, 44 100 ROMA (RM) Email:  
DGSTA@pec.minambiente.it

REGIONE LOMBARDIA DIR.GENERALE  
QUALITA' AMBIENTE U.O. ATT. ESTRATTIVE E  
BONIFICA PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA, 1  
20100 MILANO (MI) Email:  
ambiente@pec.regione.lombardia.it

**Oggetto: SIN Laghi di Mantova e Polo Chimico- Area IES - Nota IES prot. 5030 del 27/07/2016 e prot. 7425 del 07/12/2016. Trasmissione pareri ARPA.**

Facendo seguito alla richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nota prot. 15744/STA del 26/07/2017, di trasmettere un parere in merito ai seguenti documenti trasmessi da IES, si fa presente quanto segue:

1. in merito al documento "Analisi di Rischio sanitario ed ambientale ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e progetto di MISO per i terreni insaturi Rev. 01", ARPA ha espresso il proprio parere con nota prot. 2016.0156716 del 26/10/2016, già trasmesso a codesto Ministero da parte di Regione Lombardia con nota prot. 55552 del 27/10/2016.
2. In merito al documento "Progetto di MISO falda Fase II – potenziale rischio ambientale da lisciviazione dei terreni insaturi", si ritiene che siano condivisibili gli interventi proposti dalla Società che prevedono la realizzazione, a valle del Deposito Nazionale, di ulteriori 5 pozzi barriera a portata variabile in funzione delle condizioni di alto o basso piezometrico, finalizzati ad intercettare i contaminanti presenti in falda in questa zona.

Resta inteso che tale sistema di sbarramento idraulico potrà essere integrato qualora ne dovesse emergere la necessità a seguito dei monitoraggi post-operam oppure dei risultati del modello matematico di flusso della falda che sarà predisposto da ARPA per l'intero SIN;

Responsabile del procedimento: Alessandro Bianchi tel: 0376 4690281 mail: a.bianchi@arpalombardia.it  
Responsabile dell'istruttoria: Marco Spaggiari tel.: 0376 4690239 mail: m.spaggiari@arpalombardia.it

---

Dipartimento di Brescia - Indirizzo PEC: [dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it)

Dipartimento di Mantova - Indirizzo PEC: [dipartmentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartmentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it)

3. In merito al documento "Valutazione sui contatti diretti e integrazione delle sonde soil gas", si trasmette in allegato la nota ARPA prot. n. 41673 del 17/03/2017 inviata a Regione Lombardia nell'ambito del Comitato locale di coordinamento.

Con riferimento al progetto IES di MISO della falda (fase I e fase II), tenuto conto delle prescrizioni contenute nel Decreto MATTM n. 531/STA del 20/11/2015, si ritiene che debba essere chiesta alla Società IES la trasmissione della seguente documentazione:

- ✓ un Piano di monitoraggio per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza della barriera idraulica sulla base del protocollo ISPRA del 2011;
- ✓ una cartografia riportante l'individuazione dei pozzi finalizzati al confinamento idraulico e quelli dedicati al recupero del surnatante, nonché una tabella in formato elettronico editabile riportante, per ogni pozzo, il codice univoco, le coordinate in Gauss Boaga e in UTM, il diametro, la profondità, il tratto fenestrato, le portate in condizioni di alto e basso piezometrico, ecc.;
- ✓ i risultati dei primi monitoraggi sulla presenza di surnatante all'esterno dei coni di depressione dei pozzi, quindi non recuperabile in tempi ragionevoli, indicando l'eventuale necessità di realizzare ulteriori pozzi dual pump rispetto a quelli previsti dal progetto approvato;
- ✓ le credenziali per l'accesso al sito web previsto dal progetto di MISO della falda Fase I riportante le portate in esercizio costantemente aggiornate e la corrispondente elaborazione numerica di flusso con evidenziati i tracciati delle particelle (particle tracking), nonché i monitoraggi in continuo dei livelli piezometrici.

Si ricorda infine che a seguito dell'applicazione della procedura di Analisi di rischio all'interno dello stabilimento Belleli Energy è emersa la presenza di rischi non accettabili sia per la matrice acqua sotterranea che per la matrice terreno; poiché in corrispondenza della sorgente terreno "A8", prospiciente Via Brennero, la contaminazione è correlata alla presenza attuale e pregressa di prodotto surnatante, la cui origine è stata ricondotta alla Raffineria IES, si ritiene necessaria la presentazione, da parte della Società IES o del proprietario o in maniera congiunta, di un progetto operativo di bonifica o di messa in sicurezza operativa o permanente ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore dei Dipartimenti di Brescia e Mantova  
Dott.ssa MARIA LUISA PASTORE

Allegati:

File valutazione sui contatti diretti e interazione sonde soil gas - prot ARPA 41673 del 17-03-2017.pdf